AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TRAFORO GRAN SASSO: CONVOCATA COMMISSIONE VIGILANZA, CNA CHIEDE AGEVOLAZIONI TRASPORTI

18 Ottobre 2024



L'AQUILA- Il presidente della Commissione di Vigilanza nel Consiglio regionale d'Abruzzo, Sandro Mariani, convoca per martedì prossimo, 22 ottobre, una riunione d'urgenza sulla sospensione dei lavori sotto al Traforo del Gran Sasso sull'autostrada A24.

"Alla luce di quanto emerso ieri in merito all'innalzamento del valore di torbidità delle acque all'interno della galleria destra del Traforo del Gran Sasso, nella direzione Roma-Teramo – si legge in una nota – è stata convocata per martedì 22 ottobre, alle ore 10:00 nella Sala 'G. D'Annunzio', al 2°piano del Palazzo dell'Emiciclo a L'Aquila, una Commissione Vigilanza d'urgenza avente per oggetto il seguente punto: 'Messa in sicurezza acquifero del Gran Sasso – problematiche connesse all'esecuzione delle attività di indagini preliminari alla progettazione e sospensione dei lavori del 17 ottobre'".

Questo dopo che si è complicata l'opera di messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso e sono scattate le procedure di emergenza: "Le attività di indagine in galleria vengono sospese, si è attivata la procedura per la riconsegna delle aree a Strada dei Parchi SpA e contestualmente si è chiesta la convocazione urgentissima del tavolo tecnico, presieduto dal Sian, al fine di valutare le iniziative da mettere in atto": ad annunciarlo, in una nota inviata ieri pomeriggio, il commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso Pierluigi Caputi, a seguito dell'avvio delle indagini geognostiche nel Traforo.

Una decisione presa a seguito della comunicazione, arrivata alle ore 15.05, della società Italferr S.p.A., cui era stata consegnata l'area della galleria destra L'Aquila – Teramo del Traforo.

Le indagini vengono quindi sospese a tre giorni dall'inizio: la Italferr, ha restituito l'area di cantiere dopo la segnalazione da parte dell'ente gestore Ruzzo Reti di un "rilevante innalzamento del valore di torbidità delle acque all'interno della galleria destra", che ha poi portato alla richiesta di interruzione di tutte le attività.

Secondo quanto appreso, lunedì e martedì prossimi si terranno due vertici a Roma, uno con Strada dei Parchi, concessionaria di A24 e A25, e un altro con il Sian (Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione), non si esclude un tavolo in Prefettura, per verificare cosa è successo e quali azioni intraprendere.

"Premesso che bisogna evitare ogni forma di allarmismo, anche perché l'acqua intorbidita non è mai entrata in circolazione

perché la Ruzzo Reti SpA l'aveva già messa a scarico, è giusto capire cosa sta accadendo sotto al Traforo del Gran Sasso – spiega il Presidente Mariani – vogliamo conoscere quelle che sono le attività che si stanno svolgendo in questi primi giorni da parte della società Italferr S.p.A. e quali sono le precauzioni che si stanno adottando perché oltre al problema legato al traffico, che non sarà oggetto di questa seduta, vogliamo capire quello che sta accadendo e come viene tutelata la salute dei cittadini abruzzesi, in particolare teramani e aquilani".

Intanto si registra la presa di posizione della CNA Fita: "la circolazione a senso unico alternato regolata da semaforo, introdotta nel tratto stradale del Traforo del Gran Sasso, avviata il 14 ottobre e programmata per durare 45 giorni, rappresenta una sfida significativa non solo per il settore dell'autotrasporto di merci e persone, ma per l'intera economia dell'Abruzzo", e si chiede d'introdurre "un meccanismo automatico riconoscimento di un'agevolazione tariffaria o di rimborso del pedaggio autostradale per disagi alla mobilità".

In commissione saranno ascoltati il governatore, Marco Marsilio, il commissario straordinario per la sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso, Pierluigi Caputi; il presidente della Ruzzo Reti S.p.A., Alessia Cognitti (o suo delegato); il presidente 'Gran Sasso Acqua' S.p.A. Ivo Pagliari (o suo delegato); il direttore generale della Asl di Teramo, Maurizio Di Giosia (o suo delegato) per le competenze connesse al Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (Sian).

"Premesso che bisogna evitare ogni forma di allarmismo, anche perché l'acqua intorbidita non è mai entrata in circolazione perché la Ruzzo Reti Spa l'aveva già messa a scarico, è giusto capire cosa sta accadendo sotto al Traforo del Gran Sasso – dichiara Mariani – Vogliamo conoscere le attività svolte in questi primi giorni dalla società Italferr S.p.A. e quali sono le precauzioni che si stanno adottando perché, oltre al problema legato al traffico, che non sarà oggetto di questa seduta, vogliamo capire quello che sta accadendo e come viene tutelata la salute dei cittadini abruzzesi, in particolare teramani e aquilani".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli